



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Istituto Istruzione Superiore Statale

"Enzo Ferrari-Hertz"

e mail: rmis08100r@istruzione.it rmis08100r@pec.istruzione.it

Web: www.iisenzoferrari.it

Sede Legale Via Grottaferrata, 76 - 00178 Roma

Tel.: + 39 06.121122325 - Fax: + 39 06.67663813

Sede via Ferrini 83 tel.: 06.121122325 Sede via Procaccini 70 tel.: 06.121122805



ITIS HERTZ

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

**PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V
Sez. A**

Data di approvazione: 15 maggio 2022

Data di affissione all'albo: 30 maggio 2022

**IL COORDINATORE DI CLASSE
SCOLASTICO**

Prof.ssa Tiziana Pompili
Carla Deiana

IL DIRIGENTE

Prof.ssa

Esame di Stato 2022

Roma, 30 Maggio 2022

INDICE

Parte prima: PECUP dello studente e piani di studio

Parte seconda: dati relativi alla classe

Parte terza: descrizione della classe

Parte quarta: attività svolte

Parte quinta: PCTO (ex Asl)

Parte sesta: cittadinanza e costituzione

Parte settima: percorsi CLIL

Parte ottava: Griglia di valutazione Colloquio

Parte nona:

Allegati: progettazione didattica di ogni disciplina

Allegati: simulazioni prove d'esame

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze

operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la

valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, e connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;

utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;

padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;

possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;

essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare** le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le **conseguenti** modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere** le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Materie Curricolari	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere Italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1	-	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate(Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate(Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)	-		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3(2)	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Sistemi e reti			4(2)	4(2)	4(3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3(1)	3(1)	4(3)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6(3)	6(4)	6(4)
Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica			0/2	0/2	0/2
Totale (senza educazione civica)	33(5)	32(5)	32(8)	32(9)	32(10)

Parte seconda: Dati relativi alla classe

Nell'anno scolastico 2019/2020 i docenti della classe V Sez. A sono stati i seguenti:

Docente	Disciplina/e	anni di insegnamento nella classe
<i>Tiziana Pompili</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3
<i>Tiziana Pompili</i>	STORIA	3
<i>Floriana Felici</i>	MATEMATICA	4
<i>Valeria Miele</i>	LINGUA INGLESE	5
<i>Paolo Gabos</i>	SISTEMI E RETI	2
<i>M. Cristina Solenghi</i>	INFORMATICA	3
<i>Giuseppe Brandinelli</i>	LAB. INFORMATICA E TPSIT	3
<i>Paolo Gabos</i>	TPSIT	3
<i>Lorenza Tancredi</i>	LAB. SISTEMI	1

<i>Antonella Spasaro*</i>	<i>GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA*</i>	1
<i>Marta Nazzaro</i>	<i>SCIENZE MOTORIE</i>	5
<i>Carmela Scordo</i>	<i>RELIGIONE</i>	5

* Come da delibera del collegio docenti nell'ambito dell'utilizzo della quota di autonomia l'insegnamento della materia Gestione di progetto è affidata al docente di diritto ed economia

Parte terza: Descrizione della classe

La classe 5A è costituita da 17 allievi, di cui 16 ragazzi e 1 ragazza. La classe ha sempre manifestato comportamenti educati, corretti, improntati ad una proficua attenzione, ad un costruttivo ascolto e ad una significativa rielaborazione personale delle conoscenze. Molti alunni si sono regolarmente impegnati, nel corso degli anni scolastici, per raggiungere elevati livelli di preparazione nelle discipline curricolari, frequentando anche progetti proposti dai docenti della scuola, unitamente ad attività esterne di vario genere e tipologia. Alcuni di loro hanno mostrato costantemente senso di responsabilità nella pianificazione del lavoro. Circa una metà della classe ha conseguito, pertanto, abilità e competenze di livello medio e talora medio-alto e alcuni di loro si attestano su profitti ottimi e di eccellenza. Una residua minoranza degli alunni ha mantenuto, nel tempo, alcune delle difficoltà provate e manifestate all'inizio dell'anno scolastico, conseguendo

risultati non sempre sufficienti nelle varie discipline. La causa di questo è dovuta per lo più ad una mancata collaborazione al dialogo educativo proposto dai docenti, che hanno spesso richiamato gli alunni in questione alla necessità di frequentare con regolarità ed evitare che le assenze sporadiche e ripetute generassero delle difficoltà a seguire il ritmo di lavoro proposto alla classe. Generalmente, tuttavia, l'impegno e l'interesse, già buoni negli anni precedenti, si sono mantenuti a tale livello e la maggior parte degli alunni ha maturato nel corso del quinquennio i tratti chiari di una preparazione buona e, nel caso degli alunni più responsabili, anche ampia e approfondita. Gli allievi hanno, infatti, acquisito una formazione culturale equilibrata nel versante tecnologico-matematico-scientifico e in quello umanistico: comprendono i nessi tra i metodi di conoscenza propri delle discipline tecnico-scientifiche e quelli specifici dell'indagine di tipo umanistico. Sono nel complesso consapevoli delle questioni poste dallo sviluppo scientifico e tecnologico; sanno cogliere i bisogni e le domande di conoscenza della società contemporanea e, nello stesso tempo, sono in grado di esaminare il rapporto tra la dimensione tecnico-applicativa e le implicazioni etiche delle conquiste tecnologiche.

La classe ha generalmente dato prova di buona responsabilità e di maturità nel corso di queste anni di pandemia, che hanno coinvolto il triennio quasi nella sua interezza, a partire dal marzo 2020. Hanno dimostrato di sapersi adattare, quando

necessario, alla Didattica In Emergenza, sia nella forma della Didattica Digitale Integrata (DID), che in quella della Didattica a Distanza (DAD) al 100%. Per il disagio generalizzato che la pandemia da Covid19 ha procurato negli anni precedenti, non tutte le attività progettuali sono state svolte secondo i tempi stabiliti. Tutti i programmi sono stati svolti secondo le linee individuate nelle sedi dipartimentali di ciascuna disciplina e sono stati adattati alle specificità della DAD secondo i criteri della cura e della selezione dei nodi didattici imprescindibili nella formazione degli studenti di Istituti Tecnici. Il C.d.C. ritiene, pertanto, che la classe presenti tutti i requisiti per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro ed eventualmente per la prosecuzione degli studi, in virtù delle competenze acquisite, del metodo e della curiosità intellettuale che connotano la maggior parte degli alunni.

Allegati alle cartelle dei documenti degli studenti DSA possono essere consultati i PDP.

1	A.f.	13	P.L.
---	------	----	------

2	B.E.	14	S.E.
3	C.D.N.	15	S.T.
4	C.A.	16	T.A.
5	C.M.	17	V.A.
6	C.M.	18	
7	D.M.	19	
8	F.L.	20	
9	G.E.	21	
10	G.G.	22	
11	G.G.	23	
12	M. C.		

Alunni	di cui dal 3°anno	subentrati al 4° anno	subentrati al 5° anno
--------	----------------------	--------------------------	--------------------------

17	17	-	-
----	----	---	---

Percorso scolastico

Situazione di partenza della classe

alunni promossi a giugno	23
alunni promossi con sospensione del giudizio in due discipline	4
alunni promossi con del giudizio in tre discipline	2

Attività di recupero dopo il primo quadrimestre

In tutte le discipline sono state svolte attività di recupero in itinere.

Parte quarta: Attività svolte

ATTIVITÀ CURRICULARI	<i>Viaggio di istruzione. Partecipazione a spettacoli teatrali.</i>
ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	<i>Attività sportive</i>
	<i>Visita guidata organizzata dall'Associazione DaSud nei luoghi del Quadraro vecchio che testimoniano la storia della Resistenza nel quartiere.</i>
	<i>Gare BEBRAS per l'Informatica.</i>
	<i>Attività di orientamento in uscita.</i>
	<i>ALMADIPLOMA (orientamento in uscita e avviamento al lavoro).</i>
	<i>Giochi d'autunno.</i>

Parte quinta: Percorsi per le Competenze Trasversali e

l'Orientamento (PCTO)

Incubatori di progettualità

ENTI/ORGANIZZAZIONI/ AZIENDE /STUDI PROFESSIONALI	Incubatori di progettualità conASLERD (classi III e IV) NEL PYTHON con ENEL (2019-2020) Certificazione CISCO (intero triennio) BOT ON TELEGRAM organizzata dall" INGV nell'a.s. '21-22
TUTOR INTERNI ED ESTERNI	Per Incubatori di progettualità i tutor interni sono i prof. Brandinelli e Solenghi Per Bot on Telegram il tutor interno è il prof.Gabos Per Cisco e Enel il tutor interno è il prof. Papa

	<p>Il tutor esterno di Incubatori di Progettualità è stato il prof. Giovannella. Per gli altri progetti sono di volta in volta i referenti delle organizzazioni coinvolte.</p>
<p>DESCRIZIONE/ATTIVITÀ A'</p>	<p>Il progetto intendo portare avanti la simulazione di un processo di innovazione e di progettazione sulla base di idee originali degli studenti e delle competenze da loro acquisite.</p> <p>Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none">problem settingproblem solving <p>piano esecutivo-prototipazione-presentazione documentazione e piano di sfruttamento (protezione idea, piano di comunicazione e marketing, business plan, etc.)</p>

COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI	<p>Comunicare in maniera efficace</p> <p>Capacità di sviluppare contenuti digitali</p> <p>Produrre, trattare e veicolare immagini e filmati</p> <p>Produrre contenuti e presentazioni per l'off-line</p> <p>Capacità di esplorare e selezionare criticamente le sorgenti di informazioni digitali</p> <p>Saper definire obiettivi</p> <p>Saper pianificare</p> <p>Saper analizzare i rischi</p> <p>Saper prendere decisioni</p> <p>Saper gestire risorse</p> <p>Imprenditorialità</p> <p>Leadership</p> <p>Saper produrre contenuti e presentazioni</p>
--	---

Parte SESTA: Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA 5A		
Disciplina	Ore	Argomento
Italiano	4	I Diritti Umani: Che cosa sono i Diritti Umani La normativa di riferimento La dichiarazione universale dei Diritti Umani L'importanza dei Diritti
Storia		

		Umani Come tutelare i Diritti Umani
Gestione di progetto	13	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana Struttura della Costituzione italiana Ordinamento della Repubblica
Matematica	3	Dati e Grafici
Informatica	3	Big data: tutela della privacy
Sistemi	4	1- Privacy (GDPR - EUROPEA); Bigdata. Sicurezza delle reti dati. Periodo: marzo/aprile.
TPSIT	3	2- Tutela del lavoro: Il Software e la Proprietà intellettuale (legge n.30 2/2005). Periodo gennaio/febbraio.
Sc.Motorie	3	Sviluppo sostenibile. I 15 obiettivi dell'agenda 2030

Parte settima: Percorsi Clil

MODULI DNL IN LINGUA STRANIERA ATTIVATI CON METODOLOGIA CLIL

Disciplina non linguistica: Informatica

Docente: Solenghi

Moduli svolti:

Sequential files

Index-sequential files

Information system

DBMS

Parte ottava:

Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali
Punteggio totale della prova		

Parte nona: Allegati

Disciplina: Gestione del progetto e organizzazione d'impresa

Classe : V sez.A/C

a.s 2021/2022

Prof.ssa A.Spasaro

Principi economici : Concetto di economia. Bisogni economici, beni e servizi. Legge della scarsità. Il sistema economico, i soggetti economici e la loro attività. Impresa e imprenditore. La produzione e i fattori produttivi. La retribuzione dei fattori produttivi.

L'azienda e l'attività economica. Impresa e azienda. Elementi dell'azienda. L'organigramma. la gestione di una azienda. Le aziende di produzione e il sistema produttivo.

I costi aziendali. Costi ed efficienza aziendale. Vari tipi di costo. Analisi dei ricavi e dei costi. Cenni sui costi del ciclo di vita di un prodotto.

Il modello microeconomico. Economia e microeconomia. la produzione e la vendita. Il funzionamento dei mercati: il ciclo produttivo. I mercati e la formazione del prezzo. La domanda e l'offerta. L'equilibrio del consumatore e del produttore. Mercati e concorrenza.

Elementi di organizzazione aziendale. Organizzazione aziendale: meccanismi di coordinamento ex-post e ex-ante. Microstruttura, posizione individuale e mansione. La macrostruttura e forme organizzative: funzionale, divisionale, a matrice. I processi aziendali. Processi primari e di supporto. Elementi di marketing. Ciclo di vita del prodotto. Il sistema impresa e la direzione aziendale. Risorse e processi.

La qualità in azienda. Il processo di certificazione. I principi di gestione per la qualità.

Principi e tecniche di project management. Il progetto e le sue fasi. Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto. L'organizzazione dei progetti. Risorse umane e comunicazione nel progetto. La stima dei costi.

La sicurezza in azienda. Pericoli e rischi negli ambienti di lavoro. La valutazione dei rischi. Infortuni sul lavoro e malattie professionali. Le figure aziendali per gestire i rischi sul lavoro. Fattori di rischio, misure di tutela.

Disciplina: Informatica

Docenti: Proff. Solenghi /Brandinelli

Libri di testo adottati:

Informatica vol. C-Agostino Lorenzi Cavalli -Ed. Atlas

Obiettivi conseguiti

Tutti gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione. La maggior parte ha raggiunto buoni livelli di competenze (alcuni eccellenti). mentre per un ristretto gruppo di alunni i risultati sono stati appena sufficienti.

<i>Archivi e loro organizzazione</i>	
<u>Generalità sugli archivi</u>	Concetto di archivio. Archivi e files. Operazioni sugli archivi. Fattori che influenzano la scelta dell'organizzazione di un archivio
<u>Organizzazione sequenziale</u>	Ricerca, inserimento, cancellazione e aggiornamento
<u>Organizzazione a lista</u>	Ricerca, inserimento, cancellazione e aggiornamento
<u>Organizzazione sequenziale con indice</u>	File indice e file primario. Ricerca, inserimento, cancellazione e aggiornamento. Indici a più livelli.
<i>Sistemi informativi aziendali e basi di dati</i>	
<u>Sistemi informativi aziendali</u>	Definizione di sistema informativo . Le caratteristiche di un sistema informativo.

<i>Archivi e loro organizzazione</i>	
	Ciclo di vita di un sistema informatico. La progettazione di un sistema informatico
<u>Caratteristiche generali di una base di dati</u>	Dagli archivi classici alle basi di dati. Definizione e caratteristiche di una base di dati. Il DBMS. Classi di utenza di una base di dati.
<u>Modellazione dei dati</u>	Modelli concettuali: Diagrammi entità-associazioni; cardinalità di un associazione, attributi, associazioni facoltative, associazioni ricorsive, gerarchie ISA. Modelli logici: cenni ai modelli gerarchici e reticolari
<u>Il modello relazionale</u>	Definizioni: relazione, t-upla, cardinalità, grado, chiave candidata; Operatori dell'algebra relazionale: intersezione, unione, differenza, selezione, proiezione, join; Rappresentazione dei dati nel modello relazionale: rappresentazione di entità, rappresentazione di associazioni.
<u>Il linguaggio SQL</u>	Istruzioni per la definizione di tabelle: CREATE TABLE, ALTER TABLE, DROP TABLE; Istruzioni per la manipolazione di tabelle: INSERT, UPDATE, DELETE; Istruzione SELECT (selezione, proiezione, equi-join); Funzioni di aggregazione e raggruppamenti; SELECT nidificate;
<u>Data base nel Web</u>	Web server Pagine statiche e dinamiche Le pagine HTML: principali tags, il tag <FORM> Le pagine ASP: connessione al database, apertura di un recordset, navigazione di un recordset

<i>Archivi e loro organizzazione</i>	
<u>Argomenti svolti in modalità CLIL</u>	Sequential files, Index-sequential files, Information system, DBMS
<u>Laboratorio</u>	Esercizi di programmazione in Java sugli archivi classici.
	Il Linguaggio ACCESS Tabelle, Query.
	Il Linguaggio SQL di Access Implementazione di interrogazioni di basi di dati
	Realizzazione di pagine HTML e ASP

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lavoro di gruppo, problem solving, simulazioni.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, LIM, appunti del docente

Spazi

Aula, laboratorio

Criteri di valutazione

Dimostra conoscenza degli argomenti lacunosa e frammentaria	gravemente insufficiente
Dimostra conoscenza parziale degli argomenti	insufficiente
Dimostra sufficiente conoscenza degli argomenti e sa applicare le conoscenze a problemi noti	sufficiente
Dimostra buona conoscenza degli argomenti, usa un linguaggio tecnico appropriato, dimostra un grado di autonomia nella risoluzione dei problemi	buono

Dimostra buona conoscenza degli argomenti, usa un linguaggio tecnico appropriato, sa applicare le conoscenze nella risoluzione di problemi nuovi commentando e apportando spunti personali	ottimo
--	--------

Tipologia di verifica : S/O/P

Programma della disciplina Sistemi

Tecnologia e Progettazione di Informatici e di Telecomunicazione.

Docente di teoria Prof. Paolo Gabos,
Docente tecnico-pratico Prof. ssa Lorenza Tancredi

Libri di testo adottati

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
Volumi 1, 2, 3 Nuova Edizione Openschool

Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy
C. Ed.: Hoepli

Obiettivi conseguiti

Le conoscenze disciplinari apprese da una buona parte degli studenti si possono definire essenziali ma solide. Alcuni di loro, tuttavia, hanno raggiunto un buon livello, completo e approfondito. Nel complesso le competenze tecniche si sono mantenute, nel corso dei tre anni, su un piano non particolarmente elevato, ma comunque valido. Analogamente si può dire per quanto riguarda le capacità nell'affrontare problematiche relative problemi della programmazione concorrente e dei modelli dell'informatica distribuita. Comunque, qualche allievo, impegnandosi maggiormente, ha raggiunto le abilità di implementazione e sviluppo caratteristiche della disciplina.

A causa delle interruzioni didattiche ricorrenti, il programma preliminare è stato ridotto della parte relativa all'implementazione di applicazioni lato server con JSP e AJAX. Inoltre si è solo accennato alle API per i servizi di Google.

Contenuti

- I) La sincronizzazione fra processi.
 - a. I semafori binari, a contatore e le primitive di Dijkstra.
 - b. Problemi classici della programmazione concorrente: produttori/consumatori.
 - c. Lo stallo: prevenzione, individuazione e eliminazione .
 - d. I Monitor.
 - e. Lo scambio di messaggi.

- II) Architetture di rete.
 - a. Sistemi distribuiti: evoluzione e modelli architettureali.
 - b. Il modello Client/Server.
 - c. Lo scambio dati: formalismi e funzioni del linguaggio XML.

- IV) I socket .
 - a. Le applicazioni di rete con l'uso dei socket.
 - b. Java socket.
 - c. Realizzazione di un server multiplo in Java per una chat.

Esperienze in Laboratorio

Implementazione di sistemi sincronizzati in multithreading.

Acquisizione dati da sensori e attuazione con l'uso di microcontrollori embedded (Arduino).

Implementazione di modelli Client/Server.

Metodi di insegnamento

I metodi principalmente adottati sono stati quello della lezione frontale e dei lavori di gruppo per i progetti di laboratorio.

Mezzi e strumenti di lavoro

In laboratorio si è adottato il linguaggio Java per lo sviluppo delle applicazioni. Si sono segnalati e mostrati inoltre link a siti atti all'approfondimento delle tematiche proposte.

Spazi

Aula e Laboratori di sistemi e informatica.

Criteri di valutazione

Per la normale didattica si sono adottati i criteri segnalati alle riunioni di dipartimento considerando come sufficiente la preparazione generale di uno studente quando questi, conoscendo i concetti generali degli argomenti, fosse capace di svilupparne gli elementi essenziali, argomentandoli sia nelle prove scritte che nella esplicazione orale e implementandone la parte basilare nelle esercitazioni di laboratorio.

Nella DaD, rimanendo fondamentalmente sulla stessa linea si è data anche molta importanza alla partecipazione attiva e alla prontezza nel riconsegnare gli esercizi proposti.

Tipologia delle verifiche : *Scritta, Orale e Pratica.*

Programma della disciplina

Sistemi e Reti

Docente di teoria Prof. Paolo Gabos,
docente tecnico-pratico Prof. ssa Lorenza Tancredi

Libri di testo adottati

Sistemi e reti. Nuova Edizione Openschool. Volumi 1, 2, 3

Luigi Lo Russo, Elena Bianchi
C. Ed.: Hoepli

Obiettivi conseguiti

Le conoscenze disciplinari apprese da una buona parte degli studenti si possono definire solide e adeguate all'attività lavorativa. Alcuni di loro hanno raggiunto un livello più completo e approfondito nel sapere specifico, dando prova di particolare interesse personale e di più spiccate doti di indagine conoscitiva. Come conseguenza di tali considerazioni, in linea di massima, le competenze tecniche si sono mantenute, nel corso dei tre anni, su un piano discreto, evidenziando, tuttavia, qualche lieve difficoltà nel porre in relazione i vari aspetti della disciplina con quelli delle discipline affini e della realtà del mondo digitale. In qualche caso, comunque, le correlazioni sono state apprese e sfruttate pienamente. Analogamente si può dire per quanto riguarda le capacità nell'affrontare problematiche relative alle reti dati e in generale alla trasmissione degli stessi. Qualche allievo, comunque, impegnandosi maggiormente, ha raggiunto valide abilità progettuali tipiche della disciplina.

A causa delle frequenti interruzioni didattiche, il programma preliminare è stato ridotto della parte relativa alla sicurezza nelle reti wireless, all'amministrazione delle reti e, quindi, di tutte le esercitazioni di laboratorio ad esse connesse. Alcuni cenni sono stati fatti al sistema LDAP implementato in Active Directory di Microsoft.

Contenuti

- l) Richiami sullo strato di trasporto nel protocollo TCP/IP.
 - a. Servizi e primitive.

- b. L'uso dei port per lo scambio dati fra applicazioni.
- c. Confronto fra trasferimento affidabile e a datagrammi.
- d. Il trasferimento affidabile dei segmenti: numerazione dei segmenti, temporizzazione e finestre di ricezione- trasmissione (scorrimento).
- e. Cenni alle problematiche di connessione e congestione .

II) Il livello applicativo nel TCP/IP.

- a. Generalità sulle applicazioni di rete.
- b. Architetture Client/Server e Peer –to-Peer.
- c. FTP , e-mail, DNS: servizi e modalità di connessione e di trasferimento.

III) Virtual Local Area Network.

- a. Switch di terzo livello: suddivisione del dominio di collisione; sicurezza.
- b. VLAN port based (untagged).
- c. VLAN tagged e protocollo 802.1Q.
- d. Cenni al protocollo Cisco VTP.

IV) La crittografia nella protezione dei dati.

- a. Crittografia per sostituzione e per trasposizione: concetto di chiave.
- b. Crittografia simmetrica, cifrario DES e 3-DES.
- c. Crittografia asimmetrica: modalità operative, problemi di autenticazione e integrità. Cenni all'algoritmo RSA
- d. Certificati e firma digitale.

V) La sicurezza delle reti.

- a. La sicurezza dei Sistemi Informativi.
- b. La sicurezza delle connessioni software: SSL/TLS.
- c. Strutture hardware-software per la sicurezza: Firewall, ACL, DMZ.

Esperienze in Laboratorio

Programmazione visuale in Java.

Realizzazione di reti simulate con CISCO Packet Tracer:

Subnet LAN,

LAN to LAN,
LAN to WAN,
VLAN
Connessioni VPN

Metodi di insegnamento

I metodi principalmente adottati sono stati quello della lezione frontale e delle esperienze applicative nei progetti di laboratorio.

Mezzi e strumenti di lavoro

In laboratorio si è adottato il linguaggio Java per lo sviluppo delle applicazioni e il pacchetto Cisco Packet Tracer per le simulazioni sulle reti dati. Si sono segnalati e mostrati inoltre link a siti atti all'approfondimento delle tematiche proposte.

Spazi

Aula e Laboratori di sistemi e informatica.

Criteri di valutazione

Per la normale didattica si sono adottati i criteri segnalati alle riunioni di dipartimento considerando come sufficiente la preparazione generale di uno studente quando questi, conoscendo i concetti generali degli argomenti, fosse capace di svilupparne gli elementi essenziali, argomentandoli sia nelle prove scritte che nell'esplicazione orale, implementandone la parte basilare nelle prove di laboratorio.

Tipologia delle verifiche : *Scritta, Orale e Pratica.*

Istituto di Istruzione Superiore
ENZO FERRARI-HERTZ

Via Grottaferrata 76, ROMA

Programma di Religione

Classe Quinta A

Anno Scolastico 2021-2022

I giovani e la Fede:

- L'Uomo e la ricerca della verità: nella scienza, nella filosofia, nella religione
- In cammino verso la realizzazione: modelli di uomo e di antropologia a confronto
- Le origini dell'universo e della vita

I giovani e la vita:

- Temi di bioetica o etica della vita
- La famiglia
- Il Matrimonio e i rapporti affettivi
- L'accoglienza delle diversità

I grandi temi:

- Il lavoro e la dignità dell'uomo
- Le vocazioni umane
- Le categorie dimenticate dalla società

- **L'impegno personale: la solidarietà**
- **La persecuzione degli Ebrei durante il Secondo Conflitto Mondiale**

Educazione religiosa:

- **La Sacra Scrittura: Antico e Nuovo Testamento**
- **La Chiesa e il Fascismo**
- **Ebraismo e Islamismo**

L'Insegnante

Carmela Scordo

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE
CLASSE 5A
DOCENTE VALERIA MIELE
A.S. 2021/22

LIBRO DI TESTO:

WORKING WITH NEW TECHNOLOGY, Kieran O'Malley, Pearson Longman.

COMPLETE INVALSI, Francesca Basile, Jacopo D'Andria Ursoleo, Kate Gralton, Helbling.

Da Working with new technology:

UNIT 12

COMPUTER SOFTWARE AND PROGRAMMING

An introduction to programming

System software: the operating system and other parts of the operating system;

How programs are written;

Computer languages: low level languages and high level languages;

Types of high level language;

Programming languages most in demand: SQL, JAVA, JAVASCRIPT, C++, PHP;

Encryption

Cloud computing.

UNIT 13

APPLICATIONS

Where computers are used;

Types of applications;

The database;

Database management system;

Computer games

UNIT 14

COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET

Local area networks

How the Internet began;

Web addresses: URL, Internet Protocol (IP) address.

Da Complete Invalsi:

Esercitazioni relative a LISTENING TESTS di livello B1 e B2 e READING TESTS di livello B1 e B2 propedeutici alla preparazione della prova INVALSI di lingua inglese.

**LA DOCENTE
VALERIA MIELE**

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Docente Prof.. Marta Nazzaro

Libri di testo Più Movimento

Obiettivi conseguiti

MACROARGOMENTI

Il movimento: il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.

I linguaggi del corpo : espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali.

Il gioco e lo sport: aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici , tattici, del fair play e del rispetto delle regole.

La salute e il benessere: sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.

Gli studenti hanno acquisito COMPETENZE relative alla:

- Conoscenza e percezione del proprio corpo e della sua funzionalità anche come mezzo di interazione tra i processi affettivi e cognitivi.
- Conoscenza e pratica delle tecniche motorie specifiche di giochi sportivi, delle discipline atletiche ed espressive.
- Assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza. Assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza.

Gli studenti hanno acquisito CONOSCENZE TEORICO-PRATICHE che consentono di :

- Mettere in atto azioni adeguate ai diversi contesti (giochi di squadra e discipline individuali) utilizzando le varie esperienze motorie arricchite dalle informazioni sensoriali.
- Praticare nei vari ruoli i giochi sportivi di squadra (pallavolo e calcio).
- Intervenire con le procedure del primo soccorso.
- Gli studenti hanno acquisito ABILITA' utili ad:
 - organizzare un proprio piano di allenamento al fine di conseguire il miglioramento delle capacità fisiche e neuro-muscolari.

- affinare le tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione.
- collaborare alla realizzazione di progetti motori e sportivi.
- controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni.
- orientare la propria attività motoria in relazione al consumo energetico
- pratica delle norme del primo soccorso e conoscenza dei traumi più comuni.

Contenuti

Attività ed esercitazioni a carico naturale

Attività ed esercitazioni di opposizione e resistenza

Attività ed esercitazioni di rilassamento per il controllo segmentario ed intersegmentario

Attività ed esercitazioni eseguite con varietà di ampiezza e ritmo, in situazioni spazio temporali diversificate

Attività ed esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi

Attività sportive di squadra con riferimenti alle principali caratteristiche tecniche.

Approfondimenti teorici:

Sport di squadra: la pallavolo e il calcio. Le regole di gioco; i fondamentali individuali e di squadra.

Sistema scheletrico

Sistema muscolare

Il Primo soccorso

I traumi articolari

Il doping

Metodi di insegnamento

Gli allievi sono stati i protagonisti del processo educativo, facendo in modo che la successione di sforzi e carichi abbia rispettato le caratteristiche fisiologiche tipiche dell'età, garantendo a ciascun alunno la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo, arrivando a far intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi in sereno confronto con gli altri. Si sono utilizzate prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, a coppia e in gruppo; lezioni frontali e lavori di gruppo, e lezioni in DAD.

Mezzi e strumenti di lavoro





E' stata utilizzata la palestra coperta e gli altri spazi sportivi (Campi sportivi all'aperto, palestrina per tennis tavolo), tutti i piccoli e grandi attrezzi ivi disponibili. Per le lezioni teoriche il libro di testo e i sussidi audio-visivi.

Spazi Palestra e aula

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto, oltre che dei risultati effettivamente ottenuti, anche dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

Tipologia di verifica : Pratica e Orale

PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA Classe : 5A A.S. 2021/22 Docente: Floriana FELICI Testo : L.Sasso " Nuova Matematica a Colori" ed. Verde , Voll. 4 e 5 - Petrini CONTENUTI DISCIPLINARI - MATEMATICA 1 Grafici di funzioni razionali, asintoti, andamento e concavità, punti stazionari e analisi del grafico di funzione 2 Integrale indefinito e metodi di integrazione, integrali immediati e di funzioni composte. 3 Integrale definito, calcolo, applicazioni: calcolo delle aree comprese tra grafici di funzioni. Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, m. dei trapezi, m. delle parabole 5* Ed Civica Modelli matematici di fenomeni legati ad eventi attuali, modelli di crescita e di decadimento. Modello per l'evoluzione di una pandemia (Come interpretare, comunicare e usare dati e grafici per promuovere una cittadinanza attiva) Obiettivi minimi: Funzioni, Integrali definiti, indefiniti, aree Alla fine del quinto anno l' alunno dovrà:  saper calcolare integrali (immediati);  conoscere le principali applicazioni dell'integrale (aree)  saper interpretare il grafico di semplici funzioni razionali, fratte (dominio, segno, asintoti, massimi, minimi e flessi);  saper utilizzare gli strumenti informatici per interpretare numericamente problemi relativi agli argomenti trattati Roma, 15/05/2022 IL DOCENTE Floriana Felici.

Anno scolastico 2021-2022

Classe V sezione A informatica

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

I Diritti Umani:

Che cosa sono i Diritti Umani

La normativa di riferimento

La dichiarazione universale dei Diritti Umani

L'importanza dei Diritti Umani

Come tutelare i Diritti Umani

Anno scolastico 2021-2022

Classe V sezione A informatica

Programma di italiano

-Prof.ssa Tiziana Pompili-

MODULO 1 - L'ETA' DEL REALISMO: NATURALISMO E VERISMO

U.D. 1	L'affermazione della civiltà industriale
Contenuti	L'affermazione dell'industria e della borghesia. La seconda rivoluzione industriale tra depressione e sviluppo. I problemi dell'Italia unita.
U.D 2	Le linee generali della cultura europea
Contenuti	- Il Naturalismo: Emile Zola e il romanzo sperimentale.
U.D. 3	Le linee generali della cultura italiana
Contenuti	L'emergere di nuove tendenze nella cultura dell'Italia postunitaria. Il diffondersi del Positivismo in Italia. Il Verismo.
U.D. 4	Giovanni Verga
Contenuti	L'autore: biografia, poetica, produzione (introduzione generale). La vita.

	<p>L'evoluzione poetica: il periodo preverista.</p> <p>L'adesione al Verismo.</p> <p><i>I Malavoglia</i>: le caratteristiche e i temi dell'opera.</p> <p>___ La tecnica narrativa: il discorso indiretto libero.</p> <p><u>Testi letti</u>:</p> <p><i>Rosso Malpelo</i></p> <p>Prefazione a <i>I Malavoglia</i>.</p>
--	--

MODULO 2 – L'ETA' DEL DECADENTISMO

U.D. 1	La società industriale moderna e l'imperialismo.
Contenuti	<p>Il contesto storico: la seconda rivoluzione industriale e gli albori dell'imperialismo.</p> <p>Le linee generali della cultura europea: il Decadentismo.</p> <p>La peculiarità del Decadentismo italiano.</p> <p><u>Testi letti</u>: Charles Baudelaire: <i>L'albatro</i>.</p>
U.D. 2	Giovanni Pascoli
Contenuti	<p>L'autore: biografia, poetica, produzione (introduzione generale).</p> <p>La vita.</p> <p>La poetica pascoliana fra sperimentalismo e tradizione.</p> <p>___ Le opere.</p> <p><u>Testi letti</u>: da <i>Myricae</i>:</p>

	<p>- <i>Novembre</i></p> <p>- <i>X agosto</i></p> <p>- <i>Il gelsomino notturno</i></p> <p><i>Il fanciullino</i></p>
U.D. 3	Gabriele D'Annunzio
	<p>L'autore: biografia, poetica, produzione (introduzione generale).</p> <p>___ La biografia: una vita vissuta come un'opera d'arte. Estetismo, panismo e superomismo dannunziani.</p> <p><u>Testi letti:</u></p> <p>da <i>Alcyone: La pioggia nel pineto</i>.</p> <p>dal romanzo <i>Il piacere: libro I, cap. II</i>.</p>

MODULO 3 – L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

U.D. 1	Il contesto storico
Contenuti	<p>Il trionfo dell'imperialismo: le trasformazioni economiche e sociali.</p> <p>L'età giolittiana in Italia.</p> <p>La grande guerra.</p> <p>Il difficile dopoguerra.</p> <p>La situazione italiana.</p> <p>L'ascesa del fascismo.</p>

U.D. 2	Le linee generali della cultura europea
	<p>La nuova cultura scientifica.</p> <p>La cultura filosofica.</p> <p>La scoperta dell'inconscio: Freud e la Psicoanalisi.</p>

MODULO 4 – LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA: LUIGI

PIRANDELLO E ITALO SVEVO

U.D.1	Le avanguardie del Novecento: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.
U.D. 2	Luigi Pirandello
Contenuti	<p>- Luigi Pirandello: la biografia e la visione del Mondo (il relativismo assoluto, il tema della frantumazione dell'io, la dicotomia flusso/vita, la necessità della maschera, immaginazione e follia come alternative alla maschera.</p> <p>La poetica dell'umorismo: l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario.</p>
U.D. 2	La narrativa pirandelliana
Contenuti	<i>Il fu Mattia Pascal:</i> la trama e la struttura del romanzo.

	<p>Cap. XIII: la lanterninosofia.</p> <p>I Quaderni di Serafino Gubbio operatore: il tema dell'alienazione dell'uomo, la modernità come trionfo della forma sulla vita.</p> <p>Da <i>Novelle per un anno</i>:</p> <p><i>Il treno ha fischiato</i></p>
U.D. 3	Il teatro e il metateatro.
Contenuti	<p>La scoperta del teatro a partire dalla narrativa.</p> <p>Le varie fasi della produzione teatrale pirandelliana: il teatro del grottesco, il metateatro, il teatro dei miti.</p>
U.D. 4	Italo Svevo
Contenuti	<p>L'autore e il suo tempo</p> <p>Il pensiero e la poetica</p> <p>La formazione culturale (l'incontro con la psicoanalisi freudiana, l'amicizia con Joyce, etc.)</p> <p>La coscienza di Zeno:</p> <p>i modelli e il genere dell'opera</p> <p>le nuove tecniche narrative</p>

	<p>la struttura e i contenuti</p> <p>l'impianto narrativo e lo stile</p> <p>Testi letti: <i>Prefazione, Il fumo di sigaretta</i> (dal cap. 1), <i>Zeno e il padre</i> (dal cap.4), <i>Augusta</i> (dal cap. 6), <i>La conclusione</i> (dal cap. 8).</p>
--	---

Modalità di lavoro, attività e strumenti

Ogni modulo è stato programmato adattandone la progettazione e lo svolgimento alla situazione di partenza della classe. Gli argomenti delle varie unità didattiche sono stati presentati in maniera tale che agli studenti risultasse evidente il rapporto esistente tra gli aspetti materiali e l'immaginario collettivo e in modo tale che, in fase di rielaborazione e in sede di verifica, essi fossero in grado di individuare lo sviluppo diacronico, oltre che sincronico, dei fenomeni letterari. Ogni attività ha avuto come obiettivo formativo principale lo sviluppo della capacità di senso critico da parte del singolo allievo. Pertanto, sono state proposte attività di verifica, strutturate e non, volte a rilevare affinità e differenze tra correnti, autori e testi e a rielaborare in modo personale i contenuti delle opere lette. Ove possibile, ogni argomento è stato trattato in una prospettiva multidisciplinare. Il principale strumento utilizzato è stato il libro di testo in adozione sia in formato cartaceo sia in formato liquido, con i relativi approfondimenti multimediali. A lezione sono stati spesso forniti agli studenti strumenti di approfondimento, in particolare modo link didattici presenti sul web.

Anno scolastico 2021-2022

Classe V sezione A

Programma di storia

Professoressa Tiziana Pompili

MODULO 1 – L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

U.D. 1	Quadro d'insieme dell'età dell'imperialismo
Contenuti	Luci e ombre della "Belle époque". La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze
U.D. 2	L'età giolittiana
Contenuti	La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale italiano. La politica interna tra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra di Libia
U.D. 3	La prima guerra mondiale
Contenuti	Le cause della guerra. 1914: il fallimento della guerra lampo. L'entrata in guerra dell'Italia. 1915-1916: la guerra di posizione. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra.
U.D. 4	La rivoluzione russa
Contenuti	La rivoluzione di febbraio.

	<p>La rivoluzione d'ottobre.</p> <p>Lenin alla guida dello stato sovietico.</p> <p>Stalin e lo stalinismo</p>
U.D. 5	L'Europa e il mondo dopo il conflitto
Contenuti	<p>conferenza di pace e la Società delle Nazioni.</p> <p>I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.</p>

MODULO 2 – L'ETA' DEI TOTALITARISMI

U.D. 1	Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.
Contenuti	<p>Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione.</p> <p>Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra.</p> <p>La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso.</p> <p>L'ascesa del fascismo.</p> <p>La costruzione del regime.</p>
U.D. 2	Il regime fascista in Italia
Contenuti	<p>Il consolidamento del regime.</p> <p>Il fascismo tra consenso e opposizione.</p> <p>Le leggi fascistissime.</p> <p>La politica interna ed economica.</p> <p>I rapporti tra chiesa e fascismo.</p> <p>La politica estera e le leggi razziali.</p>

U.D. 4	L'Europa verso una nuova guerra
Contenuti	<p>Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone.</p> <p>La guerra civile spagnola.</p> <p>L'escalation nazista: verso la guerra.</p>

MODULO 3 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

U.D.1	Le cause della seconda guerra mondiale.
U.D.2	<p>Le potenze contrapposte: L'Asse e gli Alleati.</p> <p>L'Italia dalla non belligeranza all'ingresso in guerra contro la Francia.</p> <p>Il crollo della Francia.</p> <p>La cosiddetta "battaglia d'Inghilterra".</p> <p>Le operazioni italiane in Africa e nel Mediterraneo.</p> <p>Scoppio del conflitto fra Germania e URSS.</p> <p>La Carta Atlantica.</p> <p>L'attacco giapponese a Pearl Harbour.</p> <p>Intervento in guerra degli Stati Uniti.</p> <p>1942: anno della svolta. Le battaglie di Stalingrado e El Alamein.</p> <p>Lo sbarco americano in Sicilia e l'armistizio di Cassibile.</p> <p>Resistenza europea al nazifascismo.</p> <p>La Resistenza italiana.</p>

	<p>Il crollo del Giappone e la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.</p> <p>La conferenza di Yalta e le sfere d'Influenza.</p> <p>La nascita della Repubblica italiana.</p>
--	--

MODULO 4 – DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'URSS

U.D. 1	1945-1947: il sistema di alleanze durante la guerra fredda.
U.D.2	<p>La nascita della Nato.</p> <p>Il patto di Varsavia.</p> <p>L'invasione dell'Ungheria.</p> <p>Costruzione del muro di Berlino.</p> <p>Crisi di Cuba.</p>

Modalità di lavoro, attività e strumenti


Ogni modulo è stato programmato in base alla definizione di contenuti e obiettivi compatibili con la situazione di partenza della classe. Ogni unità didattica è stata progettata e svolta affinché gli studenti autonomamente cogliessero le caratteristiche fondamentali dei fenomeni storici, sociali ed economici e i nessi di causa ed effetto intercorrenti fra di essi, li collocassero in un'ampia prospettiva sincronica, elaborassero un punto di vista critico, imparando a discriminare in maniera personale e motivata i fatti storici. Ove possibile, ogni argomento è stato trattato in una prospettiva multidisciplinare. Il principale strumento utilizzato è stato il libro di testo sia in formato cartaceo sia in formato digitale.. A lezione sono stati spesso forniti agli studenti strumenti di approfondimento, in particolar modo link didattici presenti sul web e a film di interesse storico.

INDICATORE(correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C=IT

Griglie comuni proposte alle commissioni per la valutazione delle prove d'esame

Schede di valutazione della prima prova scritta

Tipologia A – Analisi Testuale

Allievo: Classe.....

Indicatori Descrittori Punti Punteggio Attribuito

COMPRENSIONE Comprensione testuale parziale con imprecisioni

1 Comprensione sufficientemente corretta, nonostante lievi imprecisioni

2 Comprensione completa, efficace, approfondita

3 ANALISI FORMALE Analisi incompleta, superficiale, con lacune o imprecisioni

1 Analisi sufficientemente corretta e coerente, nonostante qualche imprecisione

2 Analisi esauriente, coerente, precisa 3 INTERPRETAZIONE CONTESTUALIZZAZIONE RIFLESSIONE CRITICA

Interpretazione e contestualizzazione imprecise, prive di riflessione critica

1 Interpretazione e contestualizzazione superficiali, con semplici spunti di riflessione critica

2 Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette, con presenza di diversi spunti di riflessione critica

3 Interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica

4 INDIVIDUAZIONE DEI TEMI Confusa ed incompleta l'identificazione delle tematiche e degli aspetti fondamentali

0 Quasi completa l'individuazione delle tematiche fondamentali e degli aspetti fondamentali

1 Completa l'individuazione delle tematiche e degli aspetti fondamentali

2 CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA Lessico improprio e forma poco organica, con errori sintattici ed ortografici

0 Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica

1 Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta 2 Lessico ampio; forma coerente, coesa, con un solido impianto strutturale 3

Totale: / 15

TIPOLOGIA B-C

<p>COMPRESIONE DELLA LOGICA DELLA TRACCIA. CORRETTA IMPOSTAZIONE DELLO SVOLGIMENTO</p>			A	
			B	
			C	
			D	
			E	
<p>ADEGUATO SVILUPPO DEI PUNTI DELLA TRACCIA. PERTINENZA E CONGRUITA' DEL CONTENUTO.</p>			A	
			B	
			C	
			D	
			E	
<p>PROFONDITA' DELL'ANALISI E DELLE RIFLESSIONI.</p>			A	
			B	
			C	
			D	
			E	
<p>ORIGINALITA' (capacità di riportare esperienze e riflessioni personali "autentiche")</p>			A	
			B	
			C	
			D	
			E	
<p>COLLEGAMENTO LOGICO DEL PENSIERO (rapporto causa-effetto, qualsiasi altro rapporto purché efficace e significativo, criticità, capacità di argomentazione...)</p>			A	
			B	
			C	
			D	

			E	
STRUTTURA DELL'ELABORATO (capacità di organizzazione del testo, equilibrio fra le parti...)			A	
			B	
			C	
			D	
			E	
LESSICO (proprietà varietà...)			A	
			B	
			C	
			D	
			E	
GRAMMATICA.			A	
			B	
			C	
			D	
			E	
SINTASSI (struttura dei periodi, congiunzioni, punteggiatura, ecc.)			A	
			B	
			C	
			D	
			E	
STILE (capacità linguistico-espressiva in generale, scorrevolezza ed efficacia della forma, uso appropriato dei registri linguistici, ecc.)			A	
			B	
			C	
			D	

			E	
--	--	--	---	--

TOTALI